

COMUNICATO STAMPA

Veni, Vidi, Vici: Gran successo per l'arte di Paolo Vivian in Bulgaria

.....

Paolo Vivian è stato invitato per la seconda volta come direttore artistico al FREEDOM 2 – Incontro Internazionale della Scultura a Varna, Bulgaria, dove ha partecipato come artista e dove fa parte dell'organizzazione del più grande evento internazionale di scultura dell'Est Europa dal 20 settembre al 5 ottobre. Il forum ha avuto in oggetto la scultura monumentale in pietra, legno e metallo. Nello splendido Giardino del mare a Varna dopo una selezione fra i 25 progetti, i sette artisti provenienti da



4 paesi sono stati invitati all'interno della residenza creativa per creare le loro sculture sul tema "Infinity" (immensità). Con la mostra all'aperto nel parco davanti al pubblico sono state presentate le sculture di Li Zhao dalla Cina, Renzo Durante e Paolo Vivian dall'Italia, Jitka Kusova dalla Repubblica Ceca e, dalla Bulgaria - Nikolay Ninov, Plamen Avramov e Georgi Minchev.

Le opere hanno ricevuto la valutazione molto positiva da parte del sindaco di Varna Ivan Portnih, il presidente del consiglio comunale Todor Balabanov, il Console Onorario d'Italia a Varna Antonio Tarquinio, il famoso giornalista Simon Hewitt da Ginevra, noti imprenditori, collezionisti, galleristi, curatori ed artisti locali ed internazionali. La mostra prosegue fino al 20 ottobre, dopo di che le sette opere saranno collocate nei parchi centrali della città.

Il cubo di pietra di Vivian intitolato "Opus Memoria" si ispira alla ricca storia e cultura della capitale marina bulgara. Attraverso la forma (plastica, visuale), indicativa dell'arte di Vivian lui esplora il concetto dell'identità fra la modalità della memoria collettiva.

"Ogni lato del cubo di Vivian è un'allegoria poetica del viaggio in noi stessi. Lui propone un viaggio attraverso la memoria e la sua capacità di selezionare e trasformare l'esperienza umana." (dal testo critico di D. Doncheva, la curatrice del Contempo Festival)

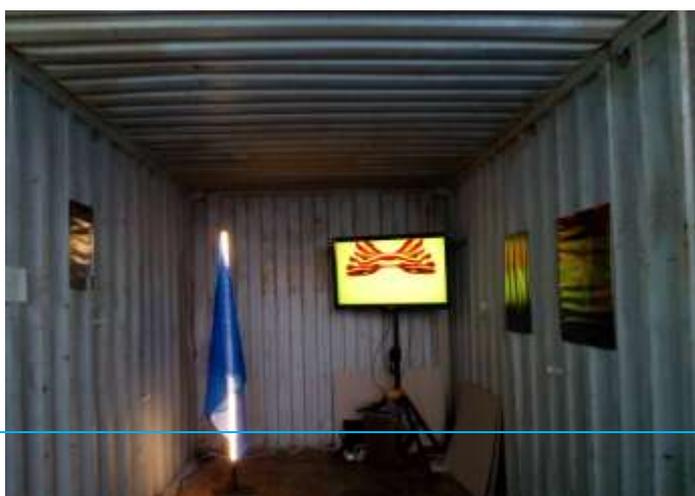
FREEDOM2 e nell'ambito della 8 edizione del festival internazionale dell'arte contemporanea CONTEMPO che è organizzato dalla fondazione Raya Georgieva con il sostegno finanziario del programma Fond Kultura del Comune di Varna.



Il posto centrale nel programma del CONTEMPO 8 lo ha avuto una mostra internazionale di scultura, fotografia, installazioni e video di 14 artisti provenienti da Bulgaria, U.S.A., Messico, Germania, Iran, Italia, Francia, Norvegia, Finlandia e Porto Rico . "Fish Story" a cura del noto curatore di New York, Raul Zamudio. Gli artisti italiani invitati sono **Paolo Vivian e Stefano Cagol** che presenta "Vampa" – il video installazione dove l'immagine di base è la bandiera degli Stati Uniti come il simbolo mondiale con tali significati diversi - per il sogno americano, la libertà e democrazia ma anche per una varietà di atti di guerra e l'imperialismo capitalista . Tra gli altri artisti ci sono anche sono i nomi di S&P Stanikas , lituani che vivono in Francia, noti per la loro partecipazione alla Biennale di Venezia (2003), Damian Ontiveros dal Messico noto con i suoi progetti interattivi con i migranti e rifugiati, gli americani Martin Durazo, Emma Mccagg, Andrea Frank, Alfonso Doring, anche Gabriel Kvendseth dalla Norvegia, l'iraniano Shahram Entenkabi, Norma Vila da Porto Rico , il bulgaro Ivaylo Hristov – sempre incentrati su questioni geopolitiche e socio-culturali. Il progetto di Zamudio fa parte del programma del **CONTEMPO 8, nel modulo Art Box.**



Nell' ambito del concetto curatoriale che è una ricerca del codice della tolleranza al nostro tempo, la mostra era allestita nello spazio alternativo – i container per il trasporto marittimo trasformati in gallerie d'arte. I container sono utilizzati come un simbolo iconico dell'industria marittima tradizionale nella regione e come una metafora del continuo movimento socioculturale. Il progetto di Zamudio delinea un quadro complesso della modernità dove **Vivian presenta la sua "Colonna memoria"** - una nuova installazione verticale dei cubi di legno dipinto. Con i suoi due lavori - quella su pietra e quella di legno lui ha creato un collegamento artistico tra passato e presente ed è diventato un simbolo del festival accolto con entusiasmo dalla critica bulgara e dal pubblico. Il progetto "Fish story" è sostenuto dall'ambasciata USA in Bulgaria. Nel mese di dicembre la versione del progetto sarà presentato a Milano presso [.BOX] Project Space e anche a Bruxelles , Belgio presso Bulart project room.



BREVE BIO

PAOLO VIVIAN è nato a Serso di Pergine (TN) nel 1962. Lui opera nel campo della scultura contemporanea ed installazione. Le sue opere sono state presentate nel programma di Vilnius - Capitale Europea della Cultura 2009; in occasione delle celebrazioni del 100° anniversario dalla fondazione della città di Differdange, Lussemburgo; "L'angolo degli eroi", Múcsarnok (Kunsthalle), Budapest; "Art&Nature" a Drenthe, sotto l'egida della Regina olandese; "Off-ON" progetto di scultura, Amburgo; "Exi[s]t", Bulart gallery, Varna e "Shape Shifters", progetto internazionale a cura di Raul Zamudio (USA); Museo della Porziuncola, Assisi; Abbazia di Novacella, Varna (BZ); "Mitologia del legno", Spazio Klien e Castello Ivano e Borgo Valsugana (TN); Galleria "Actus Magnus", Vilnius; Palazzo Ducale, Genova; Contempo – festival internazionale dell'arte contemporanea, Varna, Bulgaria. Nel 2014 è artista dell'anno e il comune di Pergine Valsugana gli dedica una mostra antologica con catalogo "Paolo Vivian. Mappa Memoria:(im)possibile utopie". Conta inoltre più di 17 mostre personali in Italia, Bulgaria e Lituania. Ha vinto molti premi internazionali in Italia e all'estero. Le sue sculture monumentali fanno parte di collezioni pubbliche nei Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia, Germania, Polonia, Austria, Francia, Bulgaria. È presentato da galleria Bulart (Bulgaria/Belgio). Paolo Vivian vive e lavora a Palù del Fersina (TN).

i contatti:

PAOLO VIVIAN
vivian.paolo@gmail.com | tel: 0349 8109 200 | www.paolovivian.it

riferimenti :
Bulart galleria | www.dorabulart.com